

Uil, Alotti lascia segreteria generale Per la successione il favorito è Largher

A. R.

Una segreteria lunga 13 anni finirà il 22 gennaio. Questa la decisione di Walter Alotti, segretario della Uil, che ha annunciato le sue dimissioni anticipate (il mandato sarebbe scaduto a settembre): «Qualche mese fa, quando ho visto che si avvicinavano i termini per i requisiti della pensione, ho cominciato a ragionare rispetto al mio futuro e ovviamente al futuro dell'organizzazione di cui ho portato la responsabilità per tredici anni. Ho pensato che fosse giunto il tempo di effettuare un cambio — ha spiegato Alotti —. Credo che ogni responsabile debba pensare al futuro dell'organizzazione oltre che ai propri ai propri interessi». E ha aggiunto: «Non nascondo che dopo tanti anni c'è anche un po' di stanchezza». Adesso Alotti, oltre a essere presidente della Sanifonds, continuerà a restare nella Uil come volontario aiutando soprattutto le persone sul tema dei consumi e della casa. Il prossimo segretario verrà eletto durante il consiglio federale del 23 gennaio e il favorito alla segreteria è Walter Largher, ex segretario UilTucs.

«Mi auguro che la Uil continui a essere laica, di interesse sociale, di mantenere l'autonomia dalla politica e anche una certa autonomia a livello locale visto che siamo espressione di un territorio con una forte autonomia amministrativa — ha detto Alotti —. Sono certo che i miei successori terranno fede a questa nostre prerogative».

Cambio al vertice

Uil, Alotti lascia la segreteria generale Per la successione il favorito è Largher

Una segreteria lunga 13 anni finirà il 22 gennaio. Questa la decisione di Walter Alotti, segretario della Uil, che ha annunciato le sue dimissioni anticipate (il mandato sarebbe scaduto a settembre): «Qualche mese fa, quando ho visto che si avvicinavano i termini per i requisiti della pensione, ho cominciato a ragionare rispetto al mio futuro e ovviamente al futuro dell'organizzazione di cui ho portato la responsabilità per tredici anni. Ho pensato che fosse giunto il tempo di effettuare un cambio — ha spiegato Alotti —. Credo che ogni responsabile debba pensare al futuro dell'organizzazione oltre che ai propri ai propri interessi». E ha aggiunto: «Non nascondo che dopo tanti anni c'è anche un po' di stanchezza». Adesso Alotti, oltre a



Dimissionario il segretario uscente Walter Alotti

essere presidente della Sanifonds, continuerà a restare nella Uil come volontario aiutando soprattutto le persone sul tema dei consumi e della casa. Il prossimo segretario verrà eletto durante il consiglio federale del 23 gennaio e il favorito alla segreteria è Walter Largher, ex segretario UilTucs.

«Mi auguro che la Uil continui a essere laica, di interesse sociale, di mantenere l'autonomia dalla politica e anche una certa autonomia a livello locale visto che siamo espressione di un territorio con una forte autonomia amministrativa — ha detto Alotti —. Sono certo che i miei successori terranno fede a questa nostre prerogative».

A. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA